

Phanteks Eclipse P300



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/case/1290/phanteks-eclipse-p300.htm>)

Un case compatto ed economico, ma per nulla scontato.

Dopo il successo ottenuto con il P400 e il P400S, replicato con le corrispettive versioni Tempered Glass, Phanteks ha deciso di ampliare la serie Eclipse con l'aggiunta del P300, un modello ancora più compatto ed economico, ma non per questo meno interessante.

Il P300 si presenta con un design molto pulito che richiama quello del fratello maggiore ed è disponibile, almeno per ora, esclusivamente in colorazione nera e con paratia in vetro temperato.

Quest'ultima ricopre parzialmente il lato sinistro del telaio e, unitamente ad un sistema di illuminazione a LED RGB interfacciabile con le mainboard di ultima generazione o gestibile tramite il controller integrato, rende il prodotto al passo con i tempi.



Nonostante le dimensioni decisamente compatte di soli 200x400x450mm (LxPxP) ed un peso che sfiora i 7kg, al suo interno può trovare spazio una scheda madre in formato E-ATX o inferiore, schede video con lunghezza massima di 330mm, dissipatori a torre alti sino a 160mm, un drive da 2,5" sul retro del piatto mainboard e altri due da 2,5" o 3,5" all'interno di un cestello accessibile solamente rimuovendo il frontale.

Cospicuo, in relazione alle dimensioni, il numero di ventole installabili, con due da 120 o 140mm sul frontale, una da 120 o 140mm sul top ed una da 120mm, inclusa, sul retro.

Sia le predisposizioni frontali che quella superiore dispongono di filtri antipolvere removibili, integrati sulla copertura anteriore nel primo caso e calamitato nel secondo.

Modello	Phanteks Eclipse P300
Tipologia	Mid Tower
Dimensioni (LxAxP)	200x400x450mm (LxPxP)
Materiali	Acciaio SECC, vetro e ABS
Peso	~ 7 kg

Alloggiamenti drive	2x 3,5/2,5"
Ventole	Frontale: 2x 120/140mm Posteriore: 1x 120mm (presente)
Supporto mainboard	Mini-ITX, microATX, ATX (E-ATX)
Altezza massima dissipatore	160mm
Dimensioni massime VGA	330mm
Conessioni esterne	2 USB 3.0 e 2 audio HD
Accessori Extra	Pulsante per la gestione dei LED RGB integrati

Con un telaio quasi interamente in acciaio, vetro temperato ed una insolita struttura, ci sono tutti i presupposti affinché il case oggi in recensione si riveli l'ennesima scommessa vinta da parte del produttore olandese, motivo per cui vi invitiamo caldamente a seguirci sulle prossime pagine.

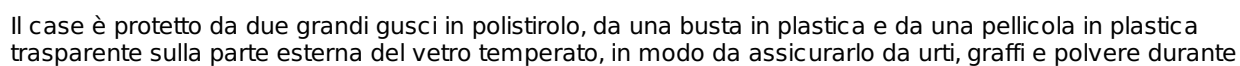
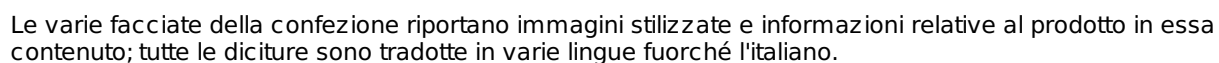
Buona lettura!

1. Packaging & Bundle

1. Packaging & Bundle



Diversamente dagli altri prodotti Phanteks, data la sua natura entry level, l'Eclipse P300 è commercializzato in una singola scatola di cartone.



il trasporto.



La dotazione accessoria è contenuta in una scatola fermata all'interno di un cestello da 3,5" e comprende un flyer con le condizioni della garanzia, un breve manuale per l'uso, tutte le viti necessarie per l'assemblaggio ed un nutrito numero di fascette in plastica che si aggiungono ad un paio in velcro che troveremo preinstallate nel case.

2. Esterno

2. Esterno



Rimosso dalla confezione con facilità, dato il peso inferiore ai 7kg, l'Eclipse P300 Tempered Glass ricorda molto il fratello maggiore P400 per le linee pulite ed un look sobrio ma comunque adatto anche a configurazioni da gaming.

Ad attirare l'attenzione ci pensa il particolare design che ne prevede lo sviluppo in altezza anziché in

profondità .



Il pannello anteriore, realizzato quasi interamente in freddo acciaio, ha un look essenziale: nella sua semplicità , infatti, nasconde solo il minimo indispensabile, ovvero due griglie di aerazione posizionate in alto e in basso, con quest'ultima visibile solo adagiando il case su di un lato.

Entrambe le griglie dispongono di filtro antipolvere removibile e lavabile una volta sganciato il coperchio anteriore tirandolo dal basso.



Tale operazione è necessaria non solo per aggiungere due ventole da 120 o 140mm nelle apposite predisposizioni, ma anche per rimuovere due slitte sulle quali potranno essere installati due drive da 2,5" o 3,5".



Sul top, posizionate verso il frontale, vi sono due porte HD Audio, due USB 3.0 ed il tasto per la gestione dell'illuminazione nonché, centralmente, il pulsante di accensione dotato di bordo trasparente con illuminazione RGB.

Posteriormente, ricavata sulla struttura principale, vi è una predisposizione per ventola da 120 o 140mm coperta da un filtro antipolvere calamitato.



Il retro del case rispecchia quello della maggior parte degli attuali Mid Tower e vede la presenza di un foro per l'I/O Shield affiancato da una predisposizione per la ventola da 120mm in dotazione, sette slot PCI traforati e, infine, il foro del vano alimentatore.

Quest'ultimo disporrà di un filtro antipolvere removibile tirandolo dal retro.



Appoggiando il case su di un fianco si può notare come la base non presenti dettagli degni di nota: oltre al filtro appena menzionato, troviamo solo quattro piedini in plastica con base gommata.

La paratia destra è completamente realizzata in acciaio ed è fermata al telaio attraverso due viti zigrinate.



Il lato sinistro del case è, invece, alquanto particolare dato che la parte bassa, ovvero quella che, come andremo a vedere in seguito, è adibita al posizionamento dell'alimentatore e dei drive da 3,5", è rivettata al telaio e quindi non è removibile, mentre il vassoio mainboard, che compone la restante parte del case, è coperto da una finestra in vetro temperato spessa circa 3mm e fermata tramite quattro viti zigrinate.



Seppur ottime e dotate di gommini protettivi, tali viti, presenti anche sugli altri case Phanteks, sono a nostro avviso troppo corte e leggermente difficili da riavvitare.

3. Interno

3. Interno



Dopo aver avuto un primo assaggio attraverso l'analisi esterna, andiamo a scoprire cosa ha da offrirci l'interno del Phanteks Eclipse P300.

La verniciatura è di indubbia qualità , resistente ed omogenea anche negli angoli più nascosti, e la progettazione degli spazi è pensata anche per coloro che sono alle prime armi con l'assemblaggio di un PC.



Rimuovendo il pannello in vetro temperato si accede solo ed unicamente al vassoio per la mainboard, che potrà essere in formato E-ATX o inferiore, e a tutte le predisposizioni per ventole.

In corrispondenza della zona CPU vi è un ampio scasso per la manutenzione e l'installazione dei sistemi di ritenzione presenti sui dissipatori aftermarket mentre, poco più a destra, un leggera sporgenza consente il passaggio dei cavi dall'alimentatore.

Altri fori adibiti a tale scopo sono ricavati sia sul telaio che separa lo scomparto inferiore del case, sia nella parte alta, laddove comunemente vi sono connettori per ventole e quelli per l'alimentazione supplementare per la CPU.



Qui potranno trovare spazio due ventole da 120 o 140mm sul frontale, una da 120 o 140mm sul top ed una da 120mm sul retro, già presente al momento dell'acquisto.



Rimuovendo la paratia destra si avrà accesso al retro del vassoio, con circa 25mm di spazio a disposizione per il cablaggio, al retro della rientranza vista in precedenza (completa di due fascette in velcro per il fissaggio dei cavi) e ad un supporto per drive da 2,5" che potrà essere affiancato da un secondo da acquistare separatamente



Anche lo scomparto inferiore è accessibile solo da destra; in esso andrà posizionato l'alimentatore e potranno essere montati, rimuovendo il frontale del case, due drive da 3,5" o 2,5" all'interno dell'apposito cestello.

In caso di necessità tale cestello può essere rimosso al fine di dedicare più spazio ai cavi.

Anche se non sembra essere presente il sistema di illuminazione RGB, in realtà alcuni LED sono posizionati nella parte alta del vano alimentatore, in corrispondenza del cestello per drive, la cui luce, attraverso un rettangolo in plastica traslucida, verrà irradiata all'esterno del case, nell'angolo inferiore destro del pannello in vetro.



Una piccola curiosità che sicuramente farà gola agli appassionati di modding: la parte superiore del telaio è fermata al resto tramite viti e non rivetti, pertanto è facilmente removibile e personalizzabile.

4. Raffreddamento

4. Raffreddamento

Il Phanteks Eclipse P300 è espressamente studiato per ottimizzare e canalizzare i flussi in modo tale da smaltire il calore nel modo più efficace possibile.



Al suo interno è presente una sola ventola di serie, un po' poco per un sistema di fascia medio alta, ma comunque di ottima qualità .





Dimensioni	120x120x25mm
Peso	109,6 grammi
Alimentazione	12V
Assorbimento	0.30A
Velocità	1300 RPM
Portata di aria	50,6 CFM
Rumorosità	23,5 dB(A)
Pressione statica	1.257 MM-H2O
Connettore	3 Pin

Essendo una ventola prevista solo in abbinamento ad alcuni case Phanteks, non è presente un part number, tuttavia le sue specifiche tecniche mostrano come sia in grado di spostare un discreto quantitativo d'aria generando poco rumore.



Ad essa potranno essere aggiunte altre tre ventole da 120 o 140mm, di cui una sul top e due sul frontale.

La CPU potrà essere raffreddata da un dissipatore a torre alto sino 160mm, tuttavia, per chi volesse ottenere prestazioni migliori, sia la parte anteriore che quella posteriore del telaio sono in grado di contenere dei radiatori per sistemi di raffreddamento a liquido AiO o custom.



Posteriormente potrà essere montato un radiatore da 120mm mentre, anteriormente, uno da 240 o 280mm.

A tale proposito segnaliamo che se nei primi modelli di P300 non era possibile montare alcuni radiatori a causa del PCB del pannello di I/O, Phanteks ha ora risolto il problema sostituendolo con uno più compatto.

5. Installazione componenti

5. Installazione componenti



Pur essendo un modello entry level, il Phanteks Eclipse P300 si presta ottimamente al contenimento di hardware di fascia medio-alta, motivo per cui abbiamo deciso di utilizzare una scheda madre ASUS MAXIMUS VIII HERO con una CPU Core i7-6700K raffreddata a liquido da un AiO CORSAIR H80i v2, 16GB (2x8GB) di CORSAIR Vengeance LED rosse, una scheda video NVIDIA TITAN X, un alimentatore CORSAIR RM650x con prolunghe a tema, un Hard Disk Samsung da 3,5" e un SSD Samsung 850 EVO da 250GB, inoltre, per rendere il tutto più interessante e performante, Phanteks ci ha gentilmente offerto due ventole PH-F140MP, una striscia a LED RGB da 400mm ed il nuovo Halos RGB.



Prima di procedere con il montaggio dell'hardware, abbiamo posizionato le due ventole da 140mm sul frontale in modo da creare un flusso ottimale senza doverci preoccupare della rumorosità .



Come al solito, il primo componente a trovar spazio all'interno del telaio è stata la scheda madre che, senza particolari difficoltà , è stata posizionata e successivamente avvitata sugli appositi distanziali.



Anche l'installazione della nostra TITAN X è stato semplice ed immediato dato che il P300 è in grado di contenere schede video lunghe sino a 330mm.



Per l'installazione dei drive Samsung (Hard Disk e SSD) è stato necessario rimuovere il frontale e inserirli negli appositi supporti.

Il drive da 3,5", al contrario di quello da 2,5", non richiede utensili per il relativo fissaggio.



Successivamente, rimossa la paratia destra del case, ci siamo dedicati al montaggio dell'alimentatore e al relativo cable management che, usufruendo delle apposite fascette in velcro integrate e di alcune zone libere come quella tra l'alimentatore e il cestello, è stato effettuato con facilità in pochi minuti.

Ricordiamo che in questa zona è anche possibile montare un ulteriore drive da 2,5" (due in caso di acquisto del supporto opzionale).



Tra il retro del vassoio e la paratia intercorrono circa 25mm tuttavia, come visibili in foto, nel nostro caso l'unico cavo passante in quella zona è quello a 8pin per l'alimentazione supplementare della CPU.



Un'attenta disposizione dei cavi risulterà senza ombra di dubbio apprezzabile guardando il case da sinistra, dove tutto l'assemblaggio risulterà pulito e ordinato.



Se ciò non bastasse, il pannello in vetro leggermente scuro coprirà eventuali difetti e renderà il tutto ancor più professionale.



Tuttavia sarà a sistema in funzione che il Phanteks P300 darà il meglio di sé; oltre alla piccola parte luminosa presente nell'angolo in basso a destra, la striscia a LED da noi posizionata nella parte alta e l'Halos RGB Frame illumineranno il case in modo raffinato e allo stesso tempo impattante.

Il sistema di illuminazione potrà essere gestito attraverso l'apposito pulsante visto durante l'analisi dell'esterno.

Premendolo per meno di un secondo, se l'effetto dell'illuminazione è statico o respiro, si potrà cambiare il colore scegliendo tra i 10 disponibili, con una pressione di circa 2 secondi si cambierà l'effetto tra statico, respiro e spettro di colori e, infine, tenendolo premuto per più di 3 secondi potrà essere disattivato o riattivato.

6. Conclusioni

6. Conclusioni

Infatti, pur appartenendo a tale categoria, dove spesso bisogna scendere a compromessi, il Phanteks Eclipse P300 è praticamente privo di difetti.

La qualità dei materiali utilizzati è davvero elevata: l'utilizzo di pochissima plastica e molto acciaio, oltre ad una paratia in vetro temperato abbastanza spessa, rende il case molto resistente.

Merito anche di un telaio particolarmente robusto e che, attraverso particolari soluzioni, come quella adottata per lo scomparto inferiore, risulta capiente e compatto allo stesso tempo.



Al suo interno può straordinariamente trovar spazio una configurazione di fascia alta, basata addirittura su una mainboard in formato E-ATX e accompagnata da un ottimo sistema di raffreddamento a liquido, preferibilmente AiO.

Il sistema di illuminazione integrato, seppur molto semplice, è già un ottimo punto di partenza per coloro che vogliono abbracciare il trend RGB ed è un punto a favore non indifferente in un case di questa fascia.

Se proprio volessimo trovare il classico pelo nell'uovo, potremmo criticare la presenza di una sola ventola da 120mm in dotazione, ma è davvero una mancanza per un case che, in Italia, può essere acquistato per soli 75€, -?

VOTO: 5 Stelle



Pro

- Design
- Qualità dei materiali
- Predisposizione interna
- Sistema di illuminazione integrato
- Prezzo

Contro

- Nulla da segnalare



Si ringrazia Phanteks per l'invio del prodotto in recensione.



nexthardware.com

Questo documento PDF è stato creato dal portale nexthardware.com. Tutti i relativi contenuti sono di esclusiva proprietà di nexthardware.com.
Informazioni legali: <https://www.nexthardware.com/info/disclaimer.htm>